

20/02/2015

Segnali positivi dall'Europa

► Venanzi: «Va bene il Kazakistan, crisi confermata con la Russia»

MICAM

«Il mercato russo sta cambiando radicalmente. Altri Paesi come la Spagna e il Brasile vi hanno attinto». Arturo Venanzi, presidente della Sezione calzature di Confindustria Fermo e vicepresidente di Assocalzaturifici, tornando dalla quattro giorni di Milano, dove ha partecipato insieme ad altre 250 aziende del distretto fermano-maceratese al Micam, conferma quello che già era nell'aria da alcune settimane. «Le tensioni nell'ex Urss, dove la situazione è in continua fibrillazione, e le oscillazioni del rublo di certo non favoriscono acquisti ed export». Quello che per anni è stato il mercato di riferimento delle aziende fermane, negli ultimi tempi è diventato meta di altri distretti concorrenti. L'export targato Marche, verso Russia ed Ucraina, potrebbe così subire battute d'arresto rilevanti nei prossimi mesi.

LE PROSPETTIVE

«Partecipare all'Obuv a Mosca non risolverà più di tanto la situazione» prosegue Venanzi. Si potranno certo recuperare alcuni buyer che hanno disertato il Micam, ma si prospettano numeri contenuti e comunque insufficienti per compensare il calo dei fatturati registrato tra le piccole e medie imprese che lavorano solo con la Russia. Quelle più strutturate hanno invece continuato a reggere l'urto. Guardando ad est, c'è anche qualche eccezione. «Il Kazakistan è un mercato di nicchia che non ha subito scossoni e le previsioni sui quantitativi sono

state stanzialmente rispettate» aggiunge Venanzi. Parla di «toni pacati» a consuntivo anche il presidente di Confartigianato moda di Macerata, Giuseppe Mazzarella. «Una grande fetta delle nostre piccole-medie imprese sono rivolte al mercato russo e il dato sugli ordinativi da parte di questi paesi è decisamente deficitario». Segnali confortanti arrivano invece dal mercato europeo in cui nazioni come Spagna, Svizzera, Portogallo, Francia, Germania, stanno contribuendo ad una lieve ripresa. «Si confermano inoltre i mercati giapponesi e coreani. Guardando agli aspetti positivi di que-

sta edizione uno è stato sicuramente la presenza dei buyer provenienti dagli Stati Uniti che si stanno affermando come uno dei paesi che guardano con più interesse alle nostre produzioni».

LE NOVITÀ

Occhi puntati anche alla tecnologia applicata al settore calzaturiero. E' quanto hanno potuto sperimentare gli allievi dell'Its Moda Calzature di Fermo che proprio al Micam hanno presentato il laboratorio di «prototipazione rapida» attraverso il sistema dello scanner 3D artigianale. Sistema con cui realizzano modelli di calzature a partire dai principali componenti ossia sottopiede, suola e tacco. «Lo scanner in 3D sta a dimostrare quanto la preparazione sia all'avanguardia, moderna e capace di gettare le basi per il futuro dell'impresa» ha ribadito Andrea Santori, presidente della fondazione Its.

Sandro Renzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIBALTA MILANESE PER GLI STUDENTI DELL'ITS DI FERMO CON IL LORO SCANNER TRIDIMENSIONALE



Lo scanner tridimensionale presentato dall'Its al Micam



L'azienda speciale Fermo Promuove al Micam

